

I COMMENTI

Ma il Verde non è stato invitato



Dalla mozione di Bombarda alla soluzione che piace a tutti

TRENTO – Commenti positivi e un po' di polemica, dopo la presentazione dello studio per la funicolare S. Martino-Rolle.

● Il verde Roberto Bombarda, presidente della Terza commissione che tra pochi giorni esaminerà il progetto e promotore della mozione (pur rivista) approvata a metà luglio, non è stato invitato alla conferenza stampa: «Mi pare uno sgarbo istituzionale nei confronti di tutto il consiglio provinciale, che ha determinato un nuovo indirizzo da seguire». Ma Bombarda passa oltre e, dopo aver esaminato le tavole del progetto, lo promuove: «Viene definitivamente archiviato il passaggio al Colbricon e lo studio usa soluzioni tecniche interessanti. In ogni caso, prima di sciogliere la prognosi, bisognerebbe confrontare questa soluzione con una telecabina, dai costi sicuramente inferiori. Ma se il collegamento sarà esteso a Fiera, e magari nei prossimi anni oltre, allora va bene così».

● Va certamente bene anche all'Upt Marco Depaoli, che commenta: «È stata trovata una sintesi di tutte le sensibilità ed è sicuramente stato utile arrivare in consiglio provinciale con una mozione che sì, ha proposto Bombarda ma che, se non fosse stata rivista e tutti non avessimo fatto un passo indietro, non sarebbe passata. Questo progetto risolverà i problemi degli sciatori e quelli della viabilità, garantendo una qualità diversa rispetto al precedente e valorizzando le Dolomiti ora Patrimonio dell'Umanità».

● «È un cambio di prospettiva che ci soddisfa - commenta Cristiano Trotter, presidente della Comunità di Primiero - e che segue il programma della Comunità. Ora bisognerà rivedere il protocollo d'intesa. Oltre agli aspetti finanziari, cambia la natura del contratto: adesso, come valle, dobbiamo puntare ad avere la gestione del nuovo impianto».